

Conferenza sulla mediazione e la coesistenza nella pace. 16/5/24, Siviglia

Il 16 maggio, in coincidenza con la Giornata internazionale per la convivenza nella pace, si è svolta presso la sede del Consiglio provinciale di Siviglia una giornata dedicata alla mediazione e alla convivenza nella pace, organizzata dalla Fondazione Acoge di Siviglia, dalla Fondazione Cepaim e dal Consiglio provinciale di Siviglia. La conferenza si è svolta dalle 9.00 alle 14.30 e ha riunito diversi esperti e professionisti nel campo della mediazione interculturale, sociale e comunitaria.

La giornata è iniziata con l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti. Alle 9, l'apertura ufficiale è stata effettuata da Elena Marín Bracho, direttrice generale della Coesione sociale e dell'uguaglianza della Provincia di Siviglia, Juanma Núñez, rappresentante del Cepaim, e Manuel V. Sánchez, di Sevilla Acoge.

Alle 10 è iniziato il dibattito dal titolo "Esperienze di convivenza in pace dalla prospettiva della mediazione". Questo spazio è stato moderato da Carlos Giménez, professore emerito di antropologia sociale presso l'Università Autonoma di Madrid (UAM). Hanno partecipato alla discussione Manuela Mayoral e Agustín Rodríguez, dell'équipe di mediazione Cañada Real Galiana di Madrid; Fran Fernández, del Programma di mediazione e coesistenza della Provincia di Siviglia; Ghizlane Farahi, dell'iniziativa Città della mediazione del Cepaim; Morad Dahbi, della Fondazione Acoge di Siviglia, che ha condiviso le esperienze di mediazione nei centri educativi di Siviglia; ed Elisabete Costa, del CieED Mediação educativa di Porto, che ha presentato il suo lavoro sulla mediazione sociale ed educativa. Dalle 11.30 alle 12.30 è seguita una sessione interattiva in cui i partecipanti hanno potuto socializzare e discutere le idee presentate durante la conferenza. Al termine, è stata offerta una pausa caffè di mezz'ora.

Un altro momento saliente della giornata è stata la presentazione del "Manifesto europeo: fare mediazione sociale per (ri)tessere il nesso sociale", che ha avuto luogo dalle 13.00 alle 14.00. Questo manifesto, a nome di un collettivo europeo di organizzazioni nazionali di mediazione, chiede di promuovere il diritto di accesso alla mediazione. La presentazione è stata tenuta da André Moisan, presidente dell'Associazione CreE.A, e da Paloma Alfonso, coordinatrice di CreE.A in Spagna e membro dell'Associazione Barró.

La giornata si è conclusa con la cerimonia ufficiale di chiusura alle 14.00 da parte di José Chamizo, presidente di Sevilla Acoge, Raúl Martínez del Cepaim e María Encarnación Fuentes, deputata dell'Area di Coesione Sociale del Consiglio Provinciale di Siviglia.

Questo seminario ha rispecchiato l'impegno di diverse organizzazioni e professionisti nella promozione della pace e della mediazione come strumenti essenziali per la coesione sociale, evidenziando l'importanza della collaborazione e del dialogo per costruire comunità più armoniose e giuste.